
La dichiarazione IVA integrativa per cambiare la destinazione del credito

di [Alberto De Stefani](#)

Pubblicato il 16 Giugno 2022

Nel caso di domanda di rimborso IVA se tra la data di notifica della richiesta di documenti da parte dell'Ufficio e la data della loro consegna trascorrono più di 15 giorni, il termine di decadenza riferito agli anni in cui è maturato il credito IVA chiesto a rimborso, viene posticipato di un periodo di tempo pari a quello compreso tra il sedicesimo giorno e la data di consegna.

L'Agenzia delle Entrate ha esaminato il caso di **una società che chiedeva a rimborso un credito Iva maturato nel 2013**.

Dichiarazione IVA integrativa: il caso all'origine dell'interpello

Nel 2016, l'Agenzia ha **richiesto alla società di fornire la documentazione integrativa** ma la stessa è stata **presentata solo nel 2020**.

Considerando che i termini di decadenza del potere di accertamento sono differiti per questo ritardo, **la società** nell'istanza di interpello **chiedeva all'Agenzia se era possibile presentare una dichiarazione IVA integrativa per modificare la scelta fatta in origine in merito alla destinazione del credito da rimborso a detrazione e/o compensazione**.

I termini per la presentazione della dichiarazione integrativa IVA

L'Agenzia ha precisato che **se il contribuente non risponde alla richiesta dell'Ufficio di presentare i documenti necessari all'erogazione del rimborso, la dichiarazione Iva integrativa va presentata entro i termini dell'accertamento** stabiliti dall'art. 57, comma 1 del DPR. 633/1972.

L'art. 8 comma 6-bis del DPR 322/1998 consente, entro i termini di decadenza dell'accertamento (art. 57 del DPR. 633/1972), di inviare una dichiarazione integrativa al fine di rettificare o integrare una dichiarazione Iva precedente.

Se la dichiarazione IVA viene trasmessa in modo corretto, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione deve essere notificato, pena la nullità, il relativo avviso di accertamento.

Nel caso di **domanda di rimborso relativa all'IVA**, l'art. 57 comma 3 del DPR 633/72 prevede che, **se tra la data di notifica della richiesta di documenti da parte dell'Ufficio e la data della loro consegna trascorrono più di 15 giorni, il termine di decadenza** riferito agli anni in cui è maturato il credito IVA chiesto a rimborso, viene posticipato di un periodo di tempo pari a quello compreso tra il sedicesimo giorno e la data di consegna.

Basandosi sulla risposta a interpello analizzata in questo contesto, l'Agenzia delle Entrate ha precisato che è necessario fare riferimento ai termini ordinari dell'accertamento, disciplinati dall'art. 57 comma 1 del DPR 633/72, quando si deve presentare una dichiarazione IVA integrativa.

La fattispecie secondo cui il termine di decadenza riferito agli anni in cui si è maturato il credito IVA chiesto a rimborso, venga posticipato serve come strumento di controllo in quanto il soggetto potrebbe ritardare la presentazione dei documenti chiesti dall'Ufficio al fine di far decorrere a suo vantaggio i tempi di accertamento.

Infine, se al contribuente, venisse **negato il rimborso IVA** con un provvedimento di diniego, mancando i presupposti di cui all'[art. 30 del DPR 633/72](#), con contestuale **riconoscimento della spettanza del credito**, l'Ufficio concede la **possibilità di detrarre il credito in occasione della liquidazione periodica o dichiarazione annuale**.

Fonte: [Agenzia Entrate, Risposta a interpello n. 328 del 09.06.2022](#).

NdR: Potrebbe interessarti anche...

[Dichiarazione integrativa IVA: il caso della destinazione a compensazione del credito da rimborso](#)

[Dichiarazione IVA 2022: Quadro VQ per versamenti periodici omessi](#)

[Termini per l'accertamento e definitività del credito in dichiarazione](#)

A cura di Alberto De Stefani

Giovedì 16 giugno 2022

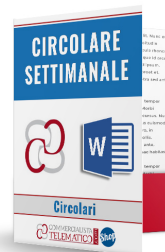
Questo intervento è tratto dalla circolare settimanale di CommercialistaTelematico...

Abbonamento annuale Circolari Settimanali

per i clienti dello studio

Abbonandoti per un anno alle Circolari Settimanali, ogni settimana riceverai comodamente **nella tua casella di posta elettronica** una circolare con **tutte le novità dei 7 giorni** precedenti e gli **approfondimenti** di assoluta urgenza.

Le circolari settimanali sono in formato Word per essere **facilmente modificabili** con il tuo logo ed i tuoi dati e **girate ai clienti del tuo studio**.



SCOPRI DI PIU' >